

non è per altro se non se in tempi di carestia che quegl' isolani se ne nudriscano.

Le case loro sono innalzate sopra pali di quattro o cinque piedi, e la soffitta è una grata di canne di *bambù*, le quali alle stesse case servono pure di recinto: il tetto che è in pendio è formato di foglie di palma. Ogni abitazione presenta un lungo rettangolo: ha una porta ed una finestra, ed è divisa in due parti, ciascuna delle quali è suddivisa in due stanze: di tali quattro stanze una è ad uso di cucina, l'altra pei fanciulli, la terza pel padrone e per la sua moglie, l'ultima pei forestieri: le case de' poveri differiscono da quelle de' ricchi solamente in quanto sono più anguste: lo stesso dicasi delle capanne poste nelle risaje, che si distinguono in oltre per essera sostenute da più alti pali.

Il minuto popolo non sembra ivi d' indole cattiva: diede anzi segni di buona fede nel modo suo di commerciare: parla esso due lingue: l'una usitata nelle montagne di Java d' onde sembra trar la sua origine, l'altra è la Malese: entrambe hanno vocaboli quasi comuni con quelle degl' isolani del sud: e la somiglianza ne è sopra tutto notabile nelle voci